

**Comune di Novara****6^a COMMISSIONE CONSILIARE**

(Ambiente– Mobilità e Trasporti – Sviluppo sostenibile – Politiche energetiche – Tutela e diritti degli animali –

Verbale seduta 01.06.2022

Ordine del giorno:

Biciplan e Piano delle Zone 30 del Comune di Novara

Commissari presenti:

Allegra Emanuela, Astolfi Maria Luisa, Caressa Franco, Crivelli Andrea, Esempio Camillo, Gagliardi Pietro, Gambacorta Marco, Iacopino Mario, Napoli Tiziana, Ragno Michele, Renna Francesco, Ricca Francesca, Spilinga Cinzia.

Commissari assenti con sostituzione : Graziosi Valentina sostituita da Freguglia Flavio

Commissari assenti: Baroni Piergiacomo, Fonzo Nicola, Iodice Anna Clara, Picozzi Gaetano.

Sono inoltre presenti

Assessore Armienti Teresa

Dirigente Imperatore Walter, Foddai Maurizio, Funzionario Leone Donata

Sono presenti in video conferenza: Ing. Berti Nulli e Arch. Andrea Virano della società Sintagma

Inizio Commissione ore 10:40

Fatto l'appello, il Presidente della VI Commissione Umberto Piscitelli passa la parola all'Assessore all'Ambiente Teresa Armienti:

Assessore Armienti: Introduce il tema del Biciplan informando che il medesimo implementerà il numero delle piste ciclabili e l'istituzione di nuove Zone 30 che grazie alla diminuzione della velocità abbasseranno il livello del pericolo per gli *utenti deboli* della strada. Saranno inoltre complessivamente implementati i servizi relativi all'utilizzo delle biciclette. Passa poi la parola ai consulenti di Sintagma.

Ing. Berti Nulli (Sintagma): inquadra la redazione del Biciplan nell'ambito di quanto previsto dalla legge 2/2018 che li individua come piani di settore dei PUMS, finalizzati a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessarie a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto. In tale contesto accenna quindi il tema della "ciclopolitana" che si inserisce in sinergia con il PUMS .

Arch. Virano (Sintagma): presenta la situazione delle piste ciclabili: quella attuale, con i 35 km di tratti esistenti, e l'evoluzione prevista: i tratti definiti da progetti (per 12 km), i tratti da progettare (per 24,8 km), le strade bianche (per 37,7 km) per un totale, tra piste ciclabili e strade bianche, di 109,6 km.

Prosegue quindi esponendo i criteri ispiratori del Biciplan: la valorizzazione delle ciclabili esistenti, l'integrazione con nuove realizzazioni, l'organizzazione di una rete collegata e continua a servizio dell'intero territorio cittadino.

Il sistema è basato secondo 2 assi principali (Nord/Sud, Est/Ovest), 2 anelli concentrici di collegamento, già praticamente realizzati, 3 bretelle di raccordo con aree periferiche meno servite, 8 percorsi di quartiere, 6 ciclovie turistiche e 17 Zone 30.

Sono previste la manutenzione e la messa in sicurezza degli itinerari esistenti con interventi per la risoluzione dei punti critici e di "ricucitura" di tratti già esistenti. Si tratta quindi di una riorganizzazione del patrimonio degli itinerari ciclabili, esistenti e in progetto, per realizzare un "sistema ciclabile metropolitano". In tale contesto, la presenza di Zone 30 danno spazio ad una mobilità "dolce" all'interno degli abitati.

Segue poi ad elencare le caratteristiche previste per i percorsi ciclabili: potenziamento dei servizi dedicati con segnalazione all'utenza degli itinerari ciclabili principali mediante installazione di segnaletica specifica, potenziamento del sistema bike-sharing, nuove ciclostazioni in corrispondenza dei nodi di attestamento e di interscambio.

Riporta le diverse tipologie di itinerari ciclabili: piste ciclabili in sede propria, su corsia riservata, percorsi promiscui (pedonali e ciclabili / ciclabili e veicolari).

Per quanto riguarda le interconnessioni ne rileva la funzione in zone come la stazione, nei parcheggi di interscambio, nell'area del futuro polo ospedaliero, in prossimità dello stadio e di centri sportivi.

Tra i servizi dedicati alla bicicletta indica stazioni di ricarica elettrica, ciclofficine, punti di ritiro merci. Rileva che è stata posta attenzione per l'attraversamento dei sottopassi con la previsione di canaline per il superamento delle scalinate.

Pone l'attenzione sull'importanza delle Zone 30 che consentono di rendere più vivibile e fruibile lo spazio pubblico urbano anche dei quartieri.

Per quanto poi riguarda l'articolazione degli interventi, indica una *road map* secondo il breve - medio e lungo termine, secondo una logica dettata dalla fattibilità dei medesimi.

Terminato l'intervento di presentazione del Biciplan inizia il dibattito

Consigliera Allegra: propone una serie di domande e riflessioni: chiede di spiegare il motivo per cui alcune osservazioni raccolte e depositate non siano state accolte e recepite; rileva il problema per la sicurezza del pedone con la realizzazione di percorsi promiscui.

Se si vuole veramente una città sostenibile, a misura di pedoni e biciclette, bisogna assumersi l'onere di scelte drastiche e impopolari come quella di eliminare un'intera fila di parcheggi per ampliare l'area di scorrimento delle biciclette. Ritiene infatti che un'azione di "rattoppo" e non incisiva non produca risultati.

Sottolinea quindi il problema dei sottopassi pedonali e delle migliori soluzioni per risolvere il problema.

Arch. Virano: fa presente l'impegno per corrispondere alla totalità delle osservazioni. Sono state individuate le direttrici principali d'azione secondo assi, bretelle, percorsi separati per la viabilità pedonale e motorizzata: nelle successive fasi di pianificazione e progettazione si studieranno soluzioni di dettaglio sia dal punto di vista tecnico che economico. Un caso è rappresentato dagli attraversamenti e dal sottopasso della stazione dove, in ambito di pianificazione, non si è potuti entrare nel dettaglio del problema bensì della problematica. Va inoltre considerato il fatto che vi è anche una questione collegata ai temi economici.

Consigliera Spilinga: reputa che il documento non sia stato adeguatamente pubblicizzato all'Albo Pretorio

Ing. Berti Nulli: risponde che tutta la documentazione era disponibile e la data del 9 giugno rimane come ultima per la presentazione di osservazioni.

Consigliera Spilinga: ritiene che i progettisti del piano non abbiano presente, né conoscano bene la viabilità cittadina e propone a commissari e progettisti di girare per la città in bicicletta.

Arch. Virano: dichiara che il progetto non è stato realizzato "su carta" ma a fronte di molti sopralluoghi e che, se pure frutto di compromessi, sono state prese in considerazione le osservazioni presentate.

Relativamente alle aree CIM e Amazon informa che sono presenti piste ciclabili che arrivano in zona; per l'area CIM è previsto di integrare il piano con opere di urbanizzazione.

Riguardo alle Zone 30 ne indica il significato come area di convivenza tra i diversi utenti della strada (biciclette e auto) e di compensazione rispetto al traffico gravoso, unitamente alle ciclabili di quartiere, alcune esistenti, altre in progetto.

Dirigente Foddai: riprende il tema più generale dell'iter del Biciplan: dalla fase di previsione e pianificazione, a quella di progettazione che si organizza poi in progetti di dettaglio che ne rappresentano una fase successiva.

Consigliere Iacopino: apprezza il bike sharing con i punti di ricarica delle biciclette e le ciclo officine; rileva come punti di debolezza il problema degli attraversamenti alle rotonde e l'assenza di segnaletica sulle attuali piste ciclabili. Valuta poi che l'azione di cambiamento, deve essere anche culturale. Accenna quindi all'impegno economico previsto di circa 13.000,00 euro, per la realizzazione di piste ciclabili e Zone 30 funzionali alla rete ciclabile.

Ing. Berti Nulli: interviene per concludere l'esposizione sul Biciplan da parte di Sintagma con una riflessione relativa alla necessaria considerazione che gli interventi economici previsti richiedono la messa in campo diversi soggetti.

Il Presidente Piscitelli, avendo verificato che non vi sono altre domande e osservazioni, chiude alle 12:10 la seduta della 6^a Commissione consiliare.